

Codice A1715A

D.D. 20 marzo 2025, n. 248

Approvazione dei criteri per l'espletamento del "Corso di formazione per l'accesso al prelievo venatorio della specie Moretta (*Aythya fuligula*)".



ATTO DD 248/A1715A/2025

DEL 20/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Approvazione dei criteri per l'espletamento del "Corso di formazione per l'accesso al prelievo venatorio della specie Moretta (*Aythya fuligula*)".

Premesso che:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato, si prefigge la protezione, la gestione e la regolazione di tali specie e ne disciplina lo sfruttamento;
- la specie Moretta (*Aythya fuligula*) è stata inserita nell'Annex II parte A della citata Direttiva Uccelli e nella lista delle specie cacciabili dalla Legge 157/92;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" prevede, in particolare, all'articolo 18, che le regioni entro e non oltre il 15 giugno debbano pubblicare il calendario regionale e il regolamento relativo all'intera annata venatoria;
- l'art. 13 comma 1 della legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" dispone che la Giunta regionale, sentiti ISPRA e la Commissione consultiva regionale, entro e non oltre il 15 giugno di ogni anno, adotti con proprio provvedimento il calendario venatorio e le disposizioni relative alla stagione venatoria all'interno del quale devono essere individuate le specie cacciabili e i periodi, giornate e orari di caccia, il carniero giornaliero e stagionale, i giorni da destinare alla caccia programmata ed i periodi e le modalità di allenamento degli ausiliari.

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 19-8636 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 5/2018, il calendario venatorio relativo all'intero territorio regionale per la stagione 2024-2025 e le istruzioni operative supplementari.

Considerato che una delle specie incluse nel Calendario Venatorio di cui sopra è la Moretta (*Aythya fuligula*).

Preso atto delle prescrizioni contenute nell'Allegato II "Possibilità di inserimento della Moretta (*Aythya fuligula*) nei calendari venatori nelle regioni del Nord Italia" di cui al parere di ISPRA, prot.

n. 21926/2024 del 18/04/2024 sulla proposta di calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025.

Dato atto che tra le prescrizioni contenuti nel sopra citato Allegato viene proposta l'attuazione di un corso di formazione, preventivamente validato da ISPRA, sulla biologia, la conservazione e l'identificazione delle anatre tuffatrici riservato ai cacciatori che intendono prelevare la Moretta (*Aythya fuligula*) allo scopo di prevenire l'abbattimento accidentale della specie Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*), di cui invece è vietato il prelievo venatorio.

Atteso che:

- con nota prot. n. 1180 del 17/01/2025 il Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura ha richiesto a ISPRA la prevista validazione dei criteri per l'organizzazione e la gestione del corso di formazione per l'accesso al prelievo venatorio della specie Moretta (*Aythya fuligula*);

- con nota, prot. n. 4927 del 03/03/2025, ISPRA ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione dei sopra citati criteri, in quanto il personale docente, il programma e la durata del corso di formazione risulta idoneo a fornire un quadro di conoscenze adeguato ai partecipanti finalizzato ad acquisire le conoscenze e le metodologie di prelievo venatorio della Moretta (*Aythya fuligula*) ed a prevenire l'abbattimento accidentale della Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*) garantendo nel contempo un prelievo sostenibile e consapevole della specie.

Visto l'articolo 108, comma 1, lett. c) della l.r. 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" che conferma in capo alla Città metropolitana di Torino e alle Province l'esercizio, tra le altre, delle funzioni amministrative relative alle "autorizzazioni per lo svolgimento di corsi in materia di caccia e pesca previsti da norme statali e regionali, compreso il rilascio di attestati".

Ritenuto, pertanto, di approvare i criteri per l'organizzazione e la gestione del "Corso di formazione per l'accesso al prelievo della specie Moretta (*Aythya fuligula*)" riportati nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Vista la D.G.R. 31 gennaio 2025, n. 11-739 recante "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027".

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8- 8111.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".;
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009.;
- L.n. 157/1992, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio".;
- L.r. n. 5/2018 e s.m.i., "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria".;
- L.r. n. 1/2019 e s.m.i., "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".;
- DGR n. 5-24032 del 2 marzo 1998 e ss.mm.ii. "Statuto tipo degli Ambiti Territoriali di caccia e dei Comprensori Alpini".;
- DGR n. 19-8636 del 27 maggio 2024 "Legge 157/1992, art. 18. Legge regionale 5/2018, art. 13. Approvazione del Calendario Venatorio regionale per la stagione 2024/2025 e le relative istruzioni operative supplementari.;

DETERMINA

di approvare, i Criteri per l'organizzazione e la gestione del "Corso di formazione per l'accesso al prelievo venatorio della specie Moretta" (*Aythya fuligula*) riportati nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che, il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi direttivi degli organismi di gestione faunistico-venatoria (ATC e CA), agli istituti di gestione privata della caccia (AATV-AFV), alle Associazioni Venatorie, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura
fauna@cert.regione.piemonte.it

Criteria per l'organizzazione e la gestione del "Corso di formazione per l'accesso al prelievo venatorio della specie moretta (*Aythya fuligula*)".

Il corso di formazione è propedeutico al prelievo venatorio della moretta (*Aythya fuligula*) e si articolerà attraverso un modulo specifico, finalizzato ad acquisire le conoscenze e le metodologie di prelievo venatorio della moretta (*Aythya fuligula*) ed a prevenire l'abbattimento accidentale di esemplari della moretta tabaccata (*Aythya nyroca*).

Caratteristiche del corso

Art. 1 – Organizzazione del corso

Il corso può essere organizzato:

- a) dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino;
- b) dalle Associazioni Venatorie;
- c) dagli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) e dai Comprensori Alpini (C.A.)

Nel caso in cui il corso sia organizzato dai soggetti di cui alla lett. b) e c), lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Città Metropolitana di Torino (di seguito CMTO) o dalla Provincia competente (art. 108, comma 1, lett. c della l.r. 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale"), al fine di verificare il corretto svolgimento delle lezioni e la conformità del programma del corso.

La comunicazione della programmazione del corso dovrà essere trasmessa alle Province e la CMTO almeno 15 giorni prima del suo inizio.

Art. 2 - Programma del corso

Gli argomenti da trattare saranno i seguenti:

- Quadro normativo di riferimento;
- Prelievo venatorio in Italia e all'estero, munizionamento (Regolamento UE 2021/57 in materia di restrizioni del piombo nelle munizioni), sostenibilità del prelievo, tecniche di prelievo, comportamento ed etica venatoria;
- Biologia ed ecologia della specie moretta (*Aythya fuligula*);
- *Status* di conservazione e indirizzi gestionali della moretta (*Aythya fuligula*), della moretta tabaccata (*Aythya nyroca*), moretta grigia (*Aythya marila*) e del Moriglione (*Aythya ferina*);
- Fenologia degli Anatidi;
- Riconoscimento delle caratteristiche morfologiche delle anatre tuffatrici attraverso immagini e video ed esercitazioni pratiche.

Art. 3 – Durata del corso

Il corso deve avere una durata non inferiore alle sei ore di lezione frontale che potrà svolgersi anche in un'unica soluzione.

Il candidato per essere ammesso alla prova valutativa finale deve aver frequentato tutte le ore di lezione secondo quanto attestato dal soggetto organizzatore del corso.

Art. 4 – Docenza del corso

Il corso dovrà essere tenuto da uno o più docenti, ornitologi con documentata esperienza in materia o comunque esperti in biologia, ecologia e riconoscimento delle anatidi (tecnici laureati in scienze naturali, biologia, e gestione della fauna selvatica).

Art.5 - Requisiti per l'ammissione al corso

Il corso è riservato a coloro che sono in possesso di licenza di caccia in corso di validità che intendono accedere al prelievo della moretta in Regione Piemonte.

Art.6 – Commissione d'esame

La Provincia/CMTO, allo scopo di valutare l'acquisizione della prevista idoneità, nomina una commissione composta dal/i docente/i del corso, tra cui un dipendente della Provincia/CMTO .

La Commissione redige il verbale in cui esprime il giudizio di "idoneità" o "non idoneità" del candidato.

Art. 7 – Prova valutativa finale

La prova valutativa finale volta ad accertare le competenze specifiche trattate durante il corso si articola in una prova scritta a risposte multiple (quiz) composta da 13 domande, oltre ad una prova di riconoscimento di 6 immagini o brevi video raffiguranti gli esemplari anche in volo.

Il candidato è considerato idoneo qualora abbia risposto in modo corretto al 11 domande su 13 per i quiz e riconosca almeno 5 immagini/video su 6.

In base alle risultanze del verbale della Commissione, la Provincia/CMTO provvede, con una Determinazione Dirigenziale ad approvare gli esiti delle prove d'esame ed a rilasciare specifico attestato di abilitazione al prelievo della specie moretta (*Aythya fuligula*).

Art.8 - Equipollenza

I cacciatori extra-regionali che intendono effettuare il prelievo della moretta devono essere in possesso di specifica abilitazione ottenuta a seguito di frequenza di apposito "Corso di formazione per l'abilitazione al prelievo venatorio della specie moretta (*Aythya fuligula*)" corso di formazione e superamento di esame pubblico" il cui programma validato da ISPRA al fine di garantire l'omogeneità della preparazione dei cacciatori afferenti a diverse regioni d'Italia.

Spetta alle Province e alla CMTO, quali Enti deputati al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di corsi in materia di caccia, compreso il rilascio di attestati, la valutazione delle relative equipollenze.

Art.9 – Elenco degli abilitati al prelievo venatorio della moretta (*Aythya fuligula*)

I nominativi dei soggetti idonei sono inseriti in un elenco provinciale/CMTO relativo ai cacciatori cui è stato rilasciato l'attestato in argomento.